



**Comune di Cadoneghe**  
Provincia di Padova

Reg. Servizi Affari Generali N. 78  
del 25/11/2020

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**  
**Servizi Affari Generali**

Oggetto	<b>IMPEGNO DI SPESA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP) OVVERO DATA PROTECTION OFFICER (DPO) AI SENSI DELL’ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 CIG: Z022804376.</b>
U.O. competente	<b>Segreteria Generale</b>
Esecutivo in data	<b>25/11/2020</b>

**Tipo determinazione** Impegni/Accertamenti  
**Registro Generale** 721

---

## DETERMINAZIONE

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP) OVVERO DATA PROTECTION OFFICER (DPO) AI SENSI DELL’ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 CIG: Z022804376.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) denominato anche Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l’obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD «quando il trattamento è effettuato da un’ autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il *RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del RGPD);

CONSIDERATO che il Comune di Cadoneghe è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD (DPO) nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall’art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

RICORDATO che l’art. 38, par. 3, del RGPD fissa alcune garanzie essenziali per consentire ai RPD (DPO) di operare con un grado sufficiente di autonomia all’interno dell’organizzazione. In particolare, occorre assicurare che il RPD (DPO) "non riceva alcuna istruzione per quanto riguarda l’esecuzione di tali compiti". Il considerando 97 aggiunge che i RPD (DPO) "dipendenti o meno del titolare del trattamento, dovrebbero poter adempiere alle funzioni e ai compiti loro incombenti in maniera indipendente". «il RPD, nell’esecuzione dei compiti attribuitigli ai sensi dell’articolo 39, non deve ricevere istruzioni sull’approccio da seguire nel caso specifico – quali siano i risultati attesi, come condurre gli accertamenti su un reclamo, se consultare o meno l’autorità di controllo. Né deve ricevere istruzioni sull’interpretazione da dare a una specifica questione attinente alla normativa in materia di protezione dei dati»;

VISTE le Linee guida sui responsabili della protezione dei dati del Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati, ove si afferma che «il RPD, nell’esecuzione dei compiti attribuitigli ai sensi dell’articolo 39, non deve ricevere istruzioni sull’approccio da seguire nel caso specifico – quali siano i risultati attesi, come condurre gli accertamenti su un reclamo, se consultare o meno l’autorità

di controllo. Né deve ricevere istruzioni sull'interpretazione da dare a una specifica questione attinente alla normativa in materia di protezione dei dati».

PRESO ATTO che nelle risposte alle Faq pubblicate nel sito del Garante per la protezione dei dati personali per l'ipotesi di attribuzione della funzione a un dipendente, sono stati forniti i seguenti chiarimenti e indicazioni:

- nel caso in cui si opti per un RPD (DPO) interno, sarebbe in linea di massima preferibile che, ove la struttura organizzativa lo consenta e tenendo conto della complessità dei trattamenti, la designazione sia conferita a un dirigente ovvero a un funzionario di alta professionalità, che possa svolgere le proprie funzioni in autonomia e indipendenza, nonché in collaborazione diretta con il vertice dell'organizzazione;
- a seconda della natura dei trattamenti e delle attività e dimensioni della struttura del titolare o del responsabile, le eventuali ulteriori incombenze attribuite al RPD (DPO) non dovrebbero pertanto sottrarre allo stesso il tempo necessario per adempiere alle relative responsabilità;
- avuto riguardo, caso per caso, alla specifica struttura organizzativa, alla dimensione e alle attività del singolo titolare o responsabile, l'attribuzione delle funzioni di RPD (DPO) al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, considerata la molteplicità degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull'effettività dello svolgimento dei compiti che il RGPD attribuisce al RPD (DPO);

RILEVATO che, la molteplicità di funzioni in capo al Segretario Comunale non consentono un efficace ed efficiente svolgimento da parte dello stesso delle funzioni di RPD (DPO) e che non sussistono i presupposti per l'attribuzione delle funzioni a uno dei Responsabili dei Servizi dell'Ente, in ragione del carico di lavoro in capo agli stessi e dell'attribuzione agli stessi del ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati, circostanza che non garantirebbe la necessaria indipendenza nell'esercizio delle funzioni di RPD (DPO);

RILEVATO che, in virtù di quanto sopra premesso e delle succitate Linee guida, con determinazione n. 56 del 18.05.2018 è stato approvato il disciplinare di incarico di RDP (DPO) all'Avv. Davide Cester, professionista in possesso di tutti i requisiti richiesti nella Sezione 4 del RGPD, e contestualmente, con Decreto del Sindaco n.39/2018 lo stesso è stato designato RPD dalla data di sottoscrizione del disciplinare e fino al 31.12.2018 ;

VISTA la determinazione Servizi Affari generali n.33 del 12.04.2019 con la quale si è proceduto alla designazione del RPD per il biennio 2019-2020 assumendo l'impegno di spesa pari ad Euro 4.170,4 per l'anno 2019, comprensivo dell'attività formativa presunta, e nella quale si rimandava a successiva determinazione l'assunzione dell'impegno di spesa per l'anno 2020;

CONSIDERATO che nel 2020, a causa dell'emergenza COVID non risulta possibile effettuare l'attività formativa ipotizzata e pertanto l'impegno di spesa da assumere è pari ad Euro 3.806,4;

ATTESO che il suddetto professionista non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

ATTRIBUITO all'intervento il codice CIG: Z022804376;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 in merito alla possibilità di procedere ad affidamento diretto nella fattispecie di che trattasi;

CONSTATATO che:

- per l'individuazione del contraente, sono state rispettate le disposizioni:
  - o dell'art. 26, comma 3 e 3 bis, della legge 488/1999, così come integrati dal D.L. 168 del 12.07.2004, convertito nella legge 191 del 30.07.2004;
  - o dell'art. 1, comma 450 della legge 290/2006, così come modificato dall'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012;

DATO ATTO che per le prestazioni in oggetto non sono attive Convenzioni Consip e che non è presente il corrispondente metaprodotto sul MEPA;

VISTA le linee guida ANAC n. 4 approvate con deliberazione 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con deliberazione n. 206 del 1° marzo 2018;

TENUTO conto delle indicazioni ivi fornite al paragrafo 4.2.3 per gli affidamenti di importo compreso tra 5.000,00 e 20.000,00 euro;

VISTA la disponibilità al Cap. 11133/15 "Incarichi professionali per servizi amministrativi" del Bilancio di previsione 2020, per l'importo relativo all'anno 2020 pari ad Euro 3.806,4; comprensivo di IVA e CPA ;

TENUTO conto che la prestazione oggetto del presente provvedimento sarà esigibile nel corso dell'esercizio 2020, in conformità al principio contabile 4.2. allegato al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 29.09.2020 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 25.02.2020 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 3.07.2020 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020-2022 e successive modifiche e integrazioni;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il decreto sindacale n. 110 del 31.12.2019 di nomina della sottoscritta a responsabile della 1^ P.O. Servizio Affari Generali;

VISTO l'art. 14 del vigente Regolamento dei controlli interni, per cui il parere di regolarità tecnica si intende espresso con la sottoscrizione del presente provvedimento;

DETERMINA

- di impegnare, come esplicitato in premessa, la spesa per lo svolgimento dell'incarico di RDP (DPO) all'Avv. Davide Cester per l'anno 2020 pari ad Euro ad Euro 3.806,4 comprensivi di IVA e CPA, imputandola al Cap. 11133/15 "Incarichi professionali per servizi amministrativi" del Bilancio di previsione 2020;
- di dare atto che il CIG attribuito all'intervento è: Z022804376;
- di dare atto che è stata accertata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009, convertito in legge 102/2009.

Il Responsabile Servizi Affari Generali  
Carla Borile

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i depositato presso la sede del Comune di Cadoneghe. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Carla Borile;1;11286188



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 963**

Settore Proponente: **Servizi Affari Generali**

Ufficio Proponente: **Segreteria Generale**

Oggetto: **IMPEGNO DI SPESA PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RDP) OVVERO DATA PROTECTION OFFICER (DPO) AI SENSI DELL’ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 CIG: Z022804376.**

Nr. adozione settore: **78**                      Nr. adozione generale: **721**

Data adozione: **25/11/2020**

## Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, si attesta la copertura finanziaria ex art.153, c.5, DLgs. n. 267/00. Il presente atto è quindi perfetto ed efficace (artt.147-bis c.1 e 151 c.4 DLgs 267/00) FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE. IMP. N. 833/2020 CAP. 1113315 €3.806,40

Data 26/11/2020

Responsabile del Servizio Finanziario  
dr.ssa Patrizia TONELLO